

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Sede legale: Piazza Guglielmo Marconi, 4

00015 – Monterotondo (RM)

Fondo di dotazione: Euro 668.300,00

Codice fiscale: 97479080588

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2011

1. Programma *Borse di studio “Giovani pensieri per una cultura di Pace, Diritti, Legalità, Convivenza tra i Popoli 2011 – 2012”*

La Fondazione ha bandito per l'anno 2011 n. 4 borse di studio finalizzate alla promozione tra i giovani della cultura di pace, legalità, diritti e convivenza tra i popoli. Il bando, dal titolo “**Giovani pensieri per una cultura di Pace, Diritti, Legalità, Convivenza tra i Popoli 2011 – 2012**” e realizzato in collaborazione con Università La Sapienza, Fondazione Lelio Basso, Tavola della Pace, Progetto Sviluppo, Arci, Banca Popolare Etica, ha riguardato assegnazione di borse di studio per la realizzazione di ricerche nelle seguenti aree tematiche:

- a. Pratiche di nonviolenza per la soluzione dei conflitti
- b. Le ragioni dell'altro; storie di migranti, di rifugiati, di minoranze, di popoli senza patria
- c. L'impegno per la legalità: la lotta contro le mafie e la criminalità

La presentazione delle borse di studio è avvenuta il 28 aprile 2012 nell'ambito dell'incontro/conferenza “FrammaDay 2012, Accoglienza e Diritti di Cittadinanza”.

L'importo di ciascuna borsa è stato pari a 3.500 Euro per un fondo totale di 14.000 Euro, di cui 7.000 Euro finanziate dalla Provincia di Roma, 3.500 Euro da CGIL e 3.500 Euro da INCA - Istituto Nazionale Confederale di Assistenza.

Di seguito l'elenco dei vincitori e i temi delle relative borse assegnate:

- **Serena Tolino**, *L'integrazione dei bambini e dei ragazzi musulmani nella scuola pubblica italiana*
- **Antonia Giordano**, *Studio etnografico della migrazione honduregna verso gli Stati Uniti a partire dal Paese di origine*
- **Maria Chiara Rioli**, *«Più minacciosa della violenza». Obiezione di coscienza e resistenza nonviolenta in Israele/Palestina: il caso dei Combatants for peace*

- **Martina Paone**, *Una storia di reciproca accoglienza: il sostegno italiano agli esuli della dittatura in Uruguay*.

2. Progetto *FrammaDay*

Il Framma Day 2011, giunto alla quarta edizione, si è svolto a Monterotondo nella giornata di sabato 7 maggio 2011 ed ha rappresentato un evento multiculturale e multidisciplinare di musica, teatro, cinema, arti visive, dibattiti, conferenze, laboratori.

Il progetto ha avuto quali principali destinatari i giovani di Roma e Provincia di Roma, gli Istituti comprensivi e superiori di Monterotondo e dintorni e più in generale la cittadinanza della Provincia di Roma.

Il programma della giornata si è sviluppato nel modo seguente:

- Nel primo pomeriggio (14:00 – 20:00) sono state condotte dalle associazioni partner della *Fondazione* attività ludiche, sportive, artistiche e culturali.
- In serata (20:00 – 24:00) si è svolto invece il “Framma Wave”: tre concerti in successione di gruppi musicali di rilievo nazionale al fine di contribuire anche con la musica e la leggerezza ad un’iniziativa di forte impegno sociale.

Durante la giornata è stata promossa inoltre la raccolta fondi “Non uno di meno”, destinata ad un progetto di solidarietà agli alunni delle scuole dell’obbligo di Monterotondo che vivono in condizioni di disagio.

Attraverso il progetto sono stati raggiunti i seguenti scopi e finalità:

1. Maggiore diffusione della cultura della pace e della convivenza tra i popoli, tra i giovani e nelle reti giovanili collegate alla Fondazione, in particolare nel tessuto associativo e scolastico di Roma, Monterotondo e dei Comuni limitrofi, mediante la promozione di momenti di dialogo, riflessione, condivisione, svago e sport. La presenza di ospiti di rilievo nazionale ha contribuito a sensibilizzare i partecipanti sui temi della pace e della nonviolenza.
2. Rilancio della pace per la qualità della vita, nella convinzione che la diffusione di una cultura di pace in un territorio permetta alla sua popolazione di fruire di una serie di vantaggi politici, economici e sociali che consentono lo sviluppo delle potenzialità umane.
3. Promozione e sostegno, attraverso una campagna di sensibilizzazione, di un progetto di beneficenza in favore di chi vive in condizioni di disagio.
4. Attivazione e diffusione nei Comuni interessati (Monterotondo, Roma, Mentana e Comuni limitrofi) di pratiche partecipative e di cittadinanza attiva;
5. Creazione di una rete di enti e realtà locali che hanno partecipato, secondo le proprie originalità, alla realizzazione del Framma Day.
6. La possibilità per i giovani di confrontarsi ed esprimersi sulle problematiche del territorio di Roma Nord-Est, sui disagi e su proposte per colmarli.

Per quanto riguarda la comunicazione, è stata rivolta una particolare attenzione al mondo delle scuole e all'associazionismo giovanile e si è puntato al coinvolgimento di giovani artisti residenti nel territorio interessato.

Il piano di comunicazione ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Ha promosso la partecipazione del pubblico agli spettacoli e alle attività organizzate;
- Ha attivato la partecipazione degli artisti locali;
- Ha promosso i laboratori artistici come risorsa del territorio e dei giovani;
- Ha evidenziato il sostegno degli enti che patrocinano il progetto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia promozionale fondata su molteplici canali di diffusione:

- mass media tradizionali (stampa, radio, affissioni pubbliche) e comunicazione web (sito web www.angeloframmartino.org, newsletter "Comunicazioni di Pace", siti degli Enti Partner, mailing list);
- sensibilizzazione e diffusione di materiale informativo all'interno delle scuole e delle reti informali dei giovani (unità di strada, gruppi informali, ecc.), presso gli sportelli informativi territoriali e all'interno della rete degli organismi di enti operanti nel sociale;
- conferenza stampa;
- organizzazione di stand espositivi all'interno dell'area del Framma Day.

3. Progetto *Cento aquiloni per la pace*

Il Campo estivo dedicato ai bambini del Villaggio Rom di via Novara a Milano è giunto alla quarta edizione e, visto l'esito positivo dello scorso anno, è stata proposta, pur con alcune variazioni, la collaudata formula del progetto "Sei giorni girovagando in lungo e in largo", con partenza al mattino con il pullman, giornata trascorsa insieme all'aria aperta, rientro alla sera. I bambini e bambine coinvolti sono stati 7.

Viene proposto a seguire il programma del Campo estivo 2011:

Lunedì 11/07

L'insediamento umano tra terra e acqua

Verona: visita della città. Pranzo al sacco

Martedì 12 /07

Le Terre "sotto"

Toirano: visita alle grotte

Bagno a Borghetto Santo Spirito. Pranzo al sacco

Mercoledì 13 /07

Le Terre alte

Brunate (Como). Escursione a piedi lungo la Dorsale Lariana. Pranzo al sacco

Giovedì 14/07

Dentro l'acqua

Mattinata alla Piscina di Trenno. Pranzo al Centro scolastico gallaratese

Venerdì 15/07

Lungo il corso d'acqua

Ozzero

Cascina Selva Ticinio. Percorso didattico "Dal latte al formaggio". Pranzo in cascina

Sabato 16/07

Il Pianeta Verde

Tradizionale pizzata dei "Cento aquiloni". Musica e Luci nel centro di Milano

4. Premio Angelo Frammartino – Pace è ...

La Fondazione ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Caulonia (RC), la quarta edizione del Premio Angelo Frammartino – Pace è ..., della Provincia di Reggio Calabria e della Regione Calabria.

L'iniziativa ha come riferimento la data del 10 agosto e si è svolta, quindi, a cinque anni dal tragico evento che ha colpito Angelo mentre partecipava ad un campo di lavoro a Gerusalemme, supportando le attività di animazione sociale con i bambini della Città vecchia, apprendendo in prima persona cosa accadeva in quelle terre, anche attraverso gli incontri promossi dalle organizzazioni pacifiste. Caulonia è il paese di origine della famiglia di Angelo.

Il premio, pensato come un appuntamento annuale legato di volta in volta ad un tema diverso, ma attinente alle finalità della Fondazione, è stato dedicato negli anni passati alla legalità (2008), alla partecipazione attiva e consapevole alla società civile (2009), alla convivialità delle differenze (2010). Nel 2011 il titolo è stato "Pace è Conoscenza", intesa come momento imprescindibile nella formazione dell'individuo e strumento indispensabile al vivere sociale.

L'iniziativa si è svolta domenica 7 agosto a Caulonia presso la villa Angelo Frammartino dove sono stati allestiti una mostra fotografica e gli stand di associazioni locali. L'iniziativa, iniziata alle ore 18 per concludersi a mezzanotte, si è sviluppata in tre momenti principali: il laboratorio (attività e giochi con bambini.); la conferenza (spettacolo introduttivo dei bambini che hanno partecipato al laboratorio e conferenza sul tema "conoscenza: un elemento imprescindibile per la costruzione di un mondo di pace") cui è intervenuto il prof. Vito Teti dell'Università della Calabria; la premiazione (con la consegna del

Premio all'Associazione dei Familiari delle Vittime degli Eccidi Nazifascisti di Marzabotto, Grizzana e Monzuno, conosciuti direttamente nell'ambito di un progetto educativo durante lo scorso anno scolastico.).

Obiettivo della manifestazione è stato quello di promuovere nella cittadinanza, e soprattutto tra i più giovani, una cultura di pace nella convinzione che la Non – Violenza inizi con la demolizione dei pregiudizi che impediscono una condivisione reale e consapevole del nostro spazio, del nostro tempo e delle nostre risorse.

L'organizzazione dell'evento ha coinvolto attivamente n.60 ragazze e ragazzi, prevalentemente di Caulonia e Monterotondo, che hanno partecipato attivamente all'esperienza presso i campi e/o e all'organizzazione diretta e alla promozione dell'intera manifestazione.

5. Progetto scuole

5.1. Istituti comprensivi Progetto “Percorsi di Pace – Tracciati dai colori vivaci, segnati da sguardi curiosi 2011”

La proposta progettuale “Percorsi di Pace – Tracciati dai colori vivaci, segnati da sguardi curiosi 2011” è stata rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, ed elaborata in collaborazione con gli istituti comprensivi di Monterotondo, Mentana e Fontenuova.

Obiettivi del progetto sono stati:

- Stimolare i bambini e ragazzi nell'elaborazione di nuovi linguaggi che permettano di comunicare con chi è “diverso” per cittadinanza ed esperienza di vita e, in tal modo,
- Contribuire a diffondere nel tessuto relazionale, scolastico e familiare degli studenti coinvolti la cultura della pace come convivenza nonviolenta e costruttiva.

Gli istituti coinvolti e i relativi referenti sono stati:

<i>Istituto comprensivo</i>	<i>Referenti</i>
“R. Giovagnoli” – Monterotondo	prof. Valentini per le medie e Rizzoni per le elementari
“B. Buoizzi” – Monterotondo	prof. Anna Cavallari
“Monte Pollino” – Monterotondo	prof. Claudia Grossi
“Via Paribeni” – Mentana	prof. Daniela Fabrizi
“L. Pirandello” – Fontenuova	prof. Palermo per le medie, Parachinetto per le elementari

Il progetto è stato realizzato nel periodo 25 gennaio 2011 – 5 maggio 2011.

Vengono descritte a seguire le attività proposte per le **quarte elementari**:

1° INCONTRO: ogni classe ha incontrato un rappresentante della Fondazione il quale ha come obiettivo principale il group-building. Introdotta l'attività dell'albero delle conoscenze: I bambini evidenzieranno che cosa sanno fare, che cosa non sanno fare e che cosa vorrebbero imparare scrivendolo su un frutto ritagliato che verrà incollato all'albero. Successivamente il lavoro è presentato al rappresentante della Fondazione/compagni di classe o gruppi di classe.

Gli incontri sono stati svolti:

25 gennaio ore 9-13: Istituto Giovagnoli

26 gennaio ore 9-13: Istituto Pirandello

2° INCONTRO: è stato proiettato il film "Azur e Asmar". A seguire i bambini sono stati filmati e intervistati chiedendo loro pareri ed impressioni sul film (Videobox). Il filmato realizzato è proiettato in occasione della giornata conclusiva del progetto, il 5 maggio.

Gli incontri sono stati svolti:

7 febbraio ore 14-16.30: Istituto Pirandello

8 febbraio ore 14-16.30: Istituto Pirandello

9 febbraio ore 9.30 – 12: Istituto Giovagnoli

3° INCONTRO: i ragazzi hanno realizzato un lavoro collettivo gruppi di classe/istituto (disegno, cartellone, murale) che illustri graficamente il percorso fatto all'interno del gruppo. Il lavoro è stato esposto durante la giornata conclusiva del progetto, il 5 maggio.

Le attività proposte per le **terze medie** sono state:

1° INCONTRO: i ragazzi sono stati introdotti ai temi del progetto attraverso la proiezione del film Invictus presso il cinema "Mancini" a Monterotondo. La proiezione si è tenuta il 2 febbraio 2011 mattina. In classe, gli studenti hanno svolto, su indicazione dei docenti, un lavoro preparatorio di introduzione al film, visto che alcuni passaggi sarebbero potuti risultare di non immediata comprensione per i ragazzi.

Prima della proiezione, i referenti della Fondazione Angelo Frammartino hanno presentato il percorso avviato con le classi. Ha partecipato al dibattito anche la signora Hurchele Saaiman, Primo Segretario dell'Ambasciata del Sudafrica in Italia.

In questa occasione le scuole hanno confermato l'impegno ormai pluriennale a sostegno del progetto "Diritto all'educazione" in favore dei bambini di Gerusalemme est e sono stati consegnate ai rappresentanti della scuole delle pergamene attestanti la partecipazione al progetto.

2° INCONTRO: dialogo con la comunità sudanese residente a Roma. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere la realtà dei rifugiati e richiedenti asilo, attraverso il confronto con un ragazzo appartenente alla

comunità del Darfur residente a Roma. Ogni incontro, arricchito da proiezione di video (15min.) su storie dei richiedenti asilo e rifugiati, ha avuto la durata di 2 ore.

Gli incontri sono stati organizzati nella settimana 21-26 febbraio.

3° INCONTRO: i ragazzi hanno approfondito una differente realtà migratoria attraverso l'incontro con un testimone, cittadino della Costa d'Avorio.

Gli incontri sono stati organizzati nella settimana 17-23 marzo.

La giornata conclusiva del progetto si è tenuta a Monterotondo in data 5 maggio 2011 presso l'Istituto Giovagnoli. I ragazzi hanno presentato alle famiglie e alla società civile dei territori interessati il lavoro svolto durante il percorso.

Le presentazioni sono state svolte in contemporanea in due spazi distinti dell'Istituto: nella palestra per le terze medie, nella sala conferenze per le quinte elementari. Nella sala polivalente sono stati allestiti i lavori realizzati dai ragazzi.

5.2. Istituti superiori: Progetto "Percorsi di memoria"

La proposta progettuale "Percorsi di memoria" è stata rivolta alle scuole secondarie di secondo grado ed elaborata in collaborazione con gli istituti superiori di Monterotondo.

Obiettivi del progetto sono stati:

- Stimolare i ragazzi, a partire dall'approfondimento di fatti storici che hanno segnato la storia locale e nazionale, nell'elaborazione dell'idea di memoria come valore fondante la comunità di cittadini e, in tal modo,
- Riconoscere i valori fondamentali e peculiari che ne derivano.

Gli istituti coinvolti e relativi referenti sono stati:

<i>Istituto</i>	<i>Referenti</i>
Liceo Classico "Catullo"	Prof. Belloni
Liceo Scientifico "Peano"	Prof.ssa Ciliberti
Istituto Professionale "Marco Polo"	Prof.ssa Chiacchiera
Istituto Superiore "Piazza della Resistenza"	Prof.ssa De Luca – Prof.ssa Pedicelli

Gli studenti e studentesse coinvolti nel progetto sono stati circa 100. Il progetto è stato realizzato nel periodo febbraio 2011 – giugno 2011.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- 28 febbraio: **Proiezione film “L’uomo che verrà”** presso la biblioteca comunale di Monterotondo e incontro con l’**Associazione delle famiglie delle vittime della strage di Marzabotto**.
- 6 Maggio: Presso Aula Magna dell’Istituto Superiore Cardano si è svolto un incontro con la giornalista Federica Ramacci, per la **presentazione del nuovo “Atlante delle Guerre”**. Nell’occasione sono state presentate le attività di ricerche sui conflitti etnici in corso svolte da gruppi di studenti partecipanti.
- 14-15 Maggio: **visita a Monte Sole**.

Un gruppo di circa 30 persone composto da studenti ed insegnanti in rappresentanza dei 4 Istituti superiori coinvolti, 4 delegati della Fondazione e 2 dell’ANPI Monterotondo ha partecipato ad una visita alla Scuola di Pace di Monte Sole.

Il Parco Storico di Monte Sole ricopre quasi interamente l’area coinvolta nell’eccidio di Monte Sole del 1944, quando la violenza nazifascista portò in queste terre la morte per centinaia di inermi civili, anziani, donne e bambini. Monte Sole è un triangolo di colline situato circa 20 km a sud di Bologna. La delegazione è stata ospitata presso la **Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole**. Nata nel 2002, la Fondazione ha lo scopo di promuovere iniziative di formazione ed educazione alla pace, alla trasformazione nonviolenta dei conflitti, al rispetto dei diritti umani, per la convivenza pacifica tra popoli e culture diverse, per una società senza xenofobia, razzismo ed ogni altra violenza verso la persona umana ed il suo ambiente.

Il nucleo del percorso educativo sviluppato alla Scuola di Pace è stato il lavoro sulla storia e sulla memoria degli eccidi di Monte Sole. La conoscenza storica dei processi, degli eventi e dei protagonisti del 1944 è servito come stimolo per una riflessione profonda sui meccanismi che a quegli accadimenti hanno portato.

Nel corso dei due giorni il gruppo ha partecipato ad un laboratorio guidato da due educatori della Fondazione Scuola di Pace di Montesole.

Il laboratorio è stato condotto direttamente anche sui luoghi degli eccidi, ed ha attivato, attraverso una metodologia di educazione non formale, processi cognitivi ed emotivi che hanno fatto dell’attività educativa un’esperienza umana a tutto tondo.

Allo stesso modo l’ascolto di racconti di alcuni sopravvissuti, oltre a stimolare l’empatia umana nei confronti delle vittime della violenza, ha scatenato attraverso la mediazione dell’educatore il dibattito sul complesso concetto di "carnefice", "perpetratore" e "spettatore".

Le tematiche affrontate nel corso della visita a Monte Sole sono state varie:

- Le modalità di costruzione e sviluppo dei meccanismi della violenza e la possibilità di riconoscerli qualora si ripresentino in periodi e contesti diversi;
- La decostruzione dei meccanismi della propaganda e della creazione del "nemico";
- La costruzione del sé e dell’altro da sé: ruolo di stereotipi e pregiudizi;

- La consapevolezza di essere portatori di una responsabilità personale e di una facoltà di scelta; equilibrio tra scelte individuali e contesti;
- La responsabilità verso il proprio passato e quindi necessità di conoscerlo nelle sue differenti e anche contrapposte rappresentazioni, che rappresentano una ricchezza;
- La dialettica tra memoria individuale e collettiva e loro elaborazioni storiche ed antropologiche;
- Le responsabilità collettive: educazione e propaganda;
- La consapevolezza che democrazia e pace sono frutto di pratiche quotidiane e di relazioni tra gli individui, qualcosa quindi che va costruito continuamente attraverso un profondo dialogo tra le persone;
- La democrazia come pratica e scelta quotidiana: cittadinanza attiva;
- La consapevolezza che il conflitto esiste e non va taciuto o nascosto, bensì gestito in maniera non violenta (trasformazione non violenta dei conflitti);
- La contestualizzazione e propedeutica dell'elaborazione dei diritti umani;
- Lo spirito delle regole, differenze/similitudini tra norme e regole.

6. Progetto “Diritto all’educazione” a favore dei bambini di Gerusalemme Est. Relazione sulle attività 2010/11 di YDD – Youth Development Department

Dal 2009 lo Youth Development Department – YDD promuove insieme alla Fondazione Angelo Frammartino, Arcs e Progetto Sviluppo, un progetto di sostegno alle scuole di Gerusalemme Est denominato “Diritto all’educazione”, i cui obiettivi sono il miglioramento dell'ambiente educativo e la promozione di attività extra-scolastiche per gli studenti all'interno delle scuole.

Le migliaia di studenti di Gerusalemme est studiano in strutture inadeguate. Le aule sono piccole, affollate, non ventilate e prive di classi di supporto e aree di gioco.

Questa situazione impedisce agli studenti l’accesso ai diritti fondamentali della crescita e della propria realizzazione. Ovviamente ne deriva un danno irreversibile per la loro capacità anche in età più adulta.

Nel corso del 2010/2011 sono state sostenute attraverso la fornitura di attrezzature scolastiche sette scuole, alcune delle quali situate in aree remote e marginali (la città vecchia di Gerusalemme, Sur Bahir, Beit Safafa - Al-Sharafat, Monte Scopus e la scuola delle ragazze a Gerusalemme).

I bisogni e le priorità dell’intervento sono stati individuati attraverso visite preliminari effettuate dal personale di YDD, accompagnato da un rappresentante dell'Ufficio di Educazione del governatorato di Gerusalemme.

Successivamente è stato preparato un elenco di attrezzature necessarie da parte dello staff e presentato al direttore dell'ufficio di Educazione del governatorato di Gerusalemme, affinché potesse consultarlo ed apportare modifiche e correzioni se necessario.

L'elenco approvato delle attrezzature è stato presentato dal direttore della Pubblica Istruzione e comunicato alle scuole.

La maggiore criticità riscontrata è stata l'incapacità di rispondere a tutte i bisogni delle scuole (sistemi di raffreddamento e riscaldamento, ventilatori e condizionatori; sistemazione delle infrastrutture e dei campi da gioco esterni) a causa del budget limitato.

7. Iniziative di raccolta fondi: Non uno di meno

La campagna di solidarietà "Non uno di meno", promossa dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Monterotondo, la Provincia di Roma e gli istituti Comprensivi di Monterotondo, ha avuto l'obiettivo di sostenere attività di formazione a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento. Lanciata il 19 marzo 2011 e conclusasi nel mese di giugno, l'iniziativa ha consentito di raccogliere euro 9226,40, investiti interamente nelle attività di sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento e di disagio presenti negli Istituti Comprensivi di Monterotondo (RM) che hanno aderito all'iniziativa: Giovagnoli, Buoizzi, Espazia e Monte Pollino. L'importo raccolto è stato diviso in parti uguali per i 4 istituti coinvolti ed ogni Istituto ha ricevuto quindi euro 2306,60. I fondi raccolti sono stati impiegati nelle seguenti modalità:

Istituto Comprensivo Via Monte Pollino (2.306,60 €)

L'Istituto Comprensivo "Monte Pollino" ha deciso di impiegare i fondi per arricchire le normali attività di sostegno svolte a favore dei ragazzi portatori di handicap ed in situazioni di svantaggio. A tal fine sono stati acquistati: quattro computer, materiale didattico (cd-libri), materiale di facile consumo. Tale materiale facilita, attraverso un percorso individualizzato, il raggiungimento di obiettivi minimi e una maggiore autonomia nello sviluppare le capacità psicomotorie e creative di ogni singolo alunno in svantaggio.

Istituto Comprensivo Espazia (2.306,60 €)

L'Istituto ha deciso di utilizzare i fondi stanziati acquistando tre Computer MacBook per attività laboratoriali. L'uso di questi ultimi è a disposizione di tutti gli alunni con DSA, i quali possono usufruirne a rotazione, insieme ai loro compagni di laboratorio. Il beneficio è duplice: da una parte si facilita il processo di acquisizione dei contenuti di apprendimento; dall'altra è possibile incrementare in modo significativo l'autonomia, la "produttività" e la capacità di cooperare.

Istituto Comprensivo Statale Monterotondo Via B. Buoizzi (2.306,60 €)

I fondi sono stati utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano. Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico sono state consolidate le fondamentali abilità di base, intervenendo sulle potenzialità degli alunni coinvolti. Si è inteso dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Istituto Comprensivo Raffaello Giovagnoli (2.306,60 €)

L'importo destinato all'istituto è stato interamente impiegato per le attività di docenza del progetto "CRESCERE è MUSICA". Gruppi di alunni hanno effettuato l'attività laboratoriale per un totale di 50 ore. La finalità di tale laboratorio è quella di favorire lo sviluppo integrale della persone e dare la possibilità agli alunni di esprimere emozioni e potenzialità creative attraverso linguaggi non convenzionali.

8. Iniziative di raccolta fondi: 5 x Mille

Nell'anno 2011 sono stati assegnati i fondi relativi al 5 per mille sull'Irpef dell'anno 2008. L'importo spettato alla Fondazione è stato di Euro 13997,70, destinati alle seguenti attività:

Acquisto tessere alimentari campo nomadi Milano	1.000,00
Contributo LA CASA DELLE CASE ONLUS	5.000,00
Contributo Famiglia EZE Caulonia	500,00
Acquisto materiali scuola Caulonia	1.102,47
Acquisto materiali scuola Caulonia	1.134,48
Acquisto materiali scuola Caulonia	415,96
Acquisto arredamento per famiglie rom Milano	481,00
Campo estivo bambini rom 2011	2.050,23
Sostegno senza fissa dimora Tiburtina	2.000,00
Ripristino impianto elettrico sede Milano	313,56

- 5.000 euro sono stati donati alla **Casa delle Case Onlus** impegnata da molti anni in progetti di accoglienza di donne e di bambini in difficoltà. I fondi sono stati impiegati per la realizzazione di opere di ristrutturazione dei servizi igienici della casa famiglia sita in Viale Buoizzi;

- 500 euro sono stati donati alla **Cooperativa sociale Pane Amore e Libertà di Caulonia**. I fondi sono stati impiegati per il sostegno alla famiglia Eze residente a Caulonia dal 2008. La famiglia è composta dalla madre e da tre piccoli bambini di 7, 6 e 3 anni. Il padre è disperso in Libia dal 2008.

- 2000 euro sono stati donati all'**Associazione Giovani per gli Altri - Volontariato Missionario di Cristo Risorto** da oltre dieci anni impegnata sul territorio romano a favore dei malati ricoverati presso il Policlinico Umberto I e di molti senza fissa dimora che vivono o gravitano nell'area circostante la Stazione Tiburtina. I fondi sono stati impiegati per l'acquisto di generi alimentari, stoviglie, coperte, biancheria e per l'acquisto di un frigorifero.

- 1000 euro sono stati destinati tramite **la sezione milanese della Fondazione** all'acquisto di 20 tessere alimentari – del valore di 50 euro ciascuna - distribuite prima di Natale alle famiglie macedoni e kosovare del campo Rom di via Novara a Milano.

- 481 euro sono state destinate, sempre tramite **la sezione milanese**, all'acquisto di due lettini e altri oggetti per la famiglia di Violeta alla quale recentemente il Comune di Milano ha assegnato una abitazione che la Sezione milanese sta aiutando a completare con il necessario arredamento.
- 2.050,23 euro sono stati destinati alla realizzazione del campo estivo 2011 per i bambini rom organizzato dalla **sezione milanese della Fondazione** (attività descritta al punto 3 della presente Relazione).
- 2.652,91 euro sono stati destinati all'**Istituto Comprensivo G. Falcone di Caulonia**, per l'acquisto di materiali didattici per la realizzazione di laboratori finalizzati a migliorare l'apprendimento e ridurre la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale.

Si segnala che alla data di redazione del bilancio non sono ancora pervenute le informazioni relative all'ammontare dei fondi per il riparto del 5 per mille sull'Irpef dell'anno 2009 in base alle preferenze espresse con la dichiarazione dei redditi Unico e 730/2009.

9. Strutture ed organizzazione

9.1. Sede legale

La sede legale di Piazza Marconi in Monterotondo presso la sede del Comune è di rappresentanza e non prevede costi di gestione.

9.2. Sede operativa principale

La principale sede operativa della Fondazione si trova in Via Marsala in Monterotondo. Sono presenti n.2 postazioni informatiche ed una sala riunioni. Collaborano n.2 volontari con funzioni di segreteria e amministrazione generale.

9.3 Immobile di proprietà

10. Comunicazione

10.1. Newsletter *Comunicazioni di Pace*

La newsletter della Fondazione, dal titolo *Comunicazione di Pace*, ha cadenza mensile ed ha raggiunto nel 2011 il numero medio di circa 600 destinatari. In occasioni di iniziative speciali della Fondazione la newsletter è disponibile in versione cartacea, con stampa a colori, e distribuita gratuitamente.

La newsletter *Comunicazioni di pace* si configura prevalentemente come strumento informativo circa le iniziative (bandi di concorso, incontri, convegni, marce) promosse da diversi enti, non

necessariamente dalla sola Fondazione, e connesse al tema della pace. Sezioni speciali sono dedicate alle attività ed ai progetti già realizzati o in programma della Fondazione.

L'autore dell'editoriale è generalmente esterno alla Fondazione ed una sezione ad hoc è dedicata alla testimonianza di ragazzi o studenti che si sono rapportati a vario modo con la Fondazione.

10.2. Sito web

Il sito web della Fondazione, accessibile tramite l'url www.angeloframmartino.org o www.angeloframmartino.it, è uno degli strumenti di comunicazione della Fondazione più utilizzati dal pubblico per informarsi sulle attività della Fondazione, pertanto si configura soprattutto come "sito di servizio", per cercare e ottenere informazioni sulle attività della Fondazione e su come interagire con la stessa.

Il sito ha registrato nel corso del 2008 un totale di 7.997 visitatori unici per complessive 10.304 visite e 35.742 pagine viste.

Da gennaio a dicembre il trend è decisamente in crescita per numero di visitatori unici (+90%) e di pagine viste (+59%).

Per quanto riguarda la provenienza geografica, gli utenti della Fondazione si connettono essenzialmente dall'Italia (circa il 90%).

Gli accessi al sito registrano dei picchi nei mesi di aprile, luglio e agosto in corrispondenza di attività territoriali della Fondazione.